

Sistema Licenze Nazionali 2025/2026
Criteri Infrastrutturali
Lega Nazionale Professionisti Serie A

A	<p>1. DIMENSIONI DEL TERRENO DI GIOCO</p> <p>Il terreno di gioco deve essere rettangolare e deve avere le misure, al lordo delle linee di segnatura, di m 105 x m 68. Solo in casi di limitazioni strutturali non eliminabili, è tollerata la riduzione della larghezza sino ad un minimo di m 65.</p> <p>Lungo il perimetro del terreno di gioco deve essere prevista una fascia larga m 1,50, complanare con il terreno stesso, priva di asperità e di ostacoli, denominata “campo per destinazione”.</p> <p>La distanza minima degli ostacoli fissi (es. muretti, ringhiere, pannelli pubblicitari, etc.) dal terreno di gioco deve essere di m 2,5 dalle linee laterali e di m 3,5 dalle linee di porta.</p> <p>Solo in caso di limitazioni strutturali non eliminabili, è tollerata la riduzione della distanza dalle linee di porta sino ad un minimo di m 2,5.</p> <p>Deve essere prevista un’area per il riscaldamento dei calciatori durante la partita, lungo le linee laterali o dietro i pannelli pubblicitari situati alle spalle delle porte.</p>
A	<p>2. CARATTERISTICHE DEL TERRENO DI GIOCO</p> <p>Il terreno di gioco ed il campo per destinazione devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in erba naturale oppure • in erba naturale mista/rinforzata oppure • in erba artificiale approvata dalla FIFA tramite il rilascio di apposita licenza per gare di campionati professionistici (FIFA Quality Pro); • Il materiale da utilizzare per il campo per destinazione, se artificiale, deve essere approvato da un laboratorio accreditato dalla FIFA tramite il rilascio di apposita licenza; • dotati di superficie piana e regolare; • di colore verde; • in buone condizioni; • dotati di un idoneo sistema di drenaggio; • dotati di idoneo sistema di irrigazione che garantisca la maggiore uniformità possibile nella distribuzione dell’acqua. <p>Nessun oggetto può essere posizionato ad una altezza inferiore a m 21 dal terreno di gioco.</p>
B	<p>3. PROTEZIONE E MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DEL TERRENO DI GIOCO</p> <p>I terreni di gioco in erba naturale e naturale rinforzata/mista, ad eccezione di quelli ubicati nelle seguenti regioni: Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, devono essere dotati di idonei sistemi di riscaldamento del prato o analoghi sistemi di protezione dal gelo (qualsivoglia sistema o apparato tecnologico funzionale all’innalzamento, anche momentaneo, della temperatura superficiale del terreno di gioco) che consentano di mantenere i terreni praticabili per tutta la durata della stagione sportiva.</p> <p>Per le altre regioni occorrerà integrare il criterio geografico di ubicazione dell’impianto considerando altezza sul livello del mare e latitudine e longitudine.</p> <p>La società si impegna - con separata dichiarazione - a conservare in efficienza il campo di gioco, ed in particolare a mantenere condizioni di uniforme inerbimento e complanarità del terreno, nonché efficace drenaggio per tutta la durata della stagione sportiva, autorizzando la Lega Nazionale Professionisti Serie A ad effettuare interventi in surroga, con riaddebito delle spese, qualora ritenuto necessario, con giudizio insindacabile da parte della Lega stessa.</p> <p>Con la medesima dichiarazione, la società si impegna altresì in caso di precipitazioni nevose, a provvedere allo sgombero della neve fino all’orario di inizio della gara, anche in caso di variazione di orario e/o data della medesima, con il necessario utilizzo di idonei mezzi e sufficienti risorse umane.</p>

A	<p>4. PORTE E PORTA DI RISERVA</p> <p>I pali e la traversa di ciascuna porta devono essere in alluminio o lega leggera ed avere sezione circolare o ellittica.</p> <p>Per ciascuna porta devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la larghezza interna ai pali deve essere di m 7,32; • la distanza in linea verticale tra il terreno ed il bordo inferiore della traversa deve essere di m 2,44; • gli elementi che costituiscono le porte devono essere di colore bianco; • le porte non devono costituire un pericolo per l'incolumità dei giocatori e devono essere saldamente fissate al suolo; • dietro la porta devono essere fissate, ai pali, alla sbarra trasversale ed al terreno, le reti, opportunamente tese e collocate in modo da non disturbare il portiere. Le reti devono essere applicate in modo che siano distanti almeno m 1,50 dalla linea di porta. Devono inoltre essere appese ai sostegni e non sovrapposte agli stessi (sono da escludere pertanto soluzioni per le quali la rete sia appoggiata e/o sostenuta da supporti rigidi direttamente collegati con i pali e/o la sbarra trasversale). Devono essere evitate sporgenze non protette degli ancoraggi delle reti alle porte e al suolo, o comunque potenzialmente idonee ad arrecare danno al gioco; • le reti delle porte devono essere di canapa, juta o nylon; • il sostegno della rete deve essere ottenuto tendendo la rete medesima tramite cordini collegati a paletti ubicati ad almeno m 2 dai pali della porta e posizionati in asse con gli stessi. <p>Deve essere, inoltre, sempre disponibile una coppia di porte di riserva di uguali caratteristiche e di facile installazione.</p>
A	<p>5. BANDIERINE D'ANGOLO</p> <p>Le bandierine d'angolo (misura minima m 0,45 x m 0,45) devono essere di colore giallo. Il sostegno deve avere un'altezza minima di m 1,5 una altezza massima di 2,0 m, e non deve terminare a punta nella parte superiore.</p> <p>Devono essere infisse nel terreno in modo da abbattersi in caso d'urto fortuito da parte dei partecipanti al gioco.</p>
A	<p>6. PANCHINE E QUARTO UOMO</p> <p>Le panchine per i tecnici ed i calciatori di riserva devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adeguatamente coperte; • in grado di ospitare ciascuna 21 persone; • posizionate ad una distanza minima di m 2,5 dalla linea laterale. Per gli stadi di nuova costruzione la distanza minima dalla linea laterale dovrà essere di 4 metri; • ubicate a circa m 5 a sinistra e a destra della linea mediana; • di materiale non pericoloso per gli occupanti. In particolare, gli spigoli della copertura devono essere protetti al fine di salvaguardare l'incolumità dei partecipanti al gioco. <p>Le caratteristiche delle panchine debbono essere tali da non pregiudicare la visibilità del campo da gioco agli spettatori retrostanti e da non recare alcun intralcio alle riprese televisive. La panchina aggiuntiva, di cui all'art. 66.1 <i>bis</i> delle N.O.I.F., deve essere una struttura separata da quella per tecnici e calciatori.</p> <p>L'area tecnica, ovvero la superficie all'interno della quale l'allenatore può muoversi liberamente per dare istruzioni ai calciatori, deve essere delimitata con apposite linee di segnatura tratteggiate attorno alla panchina, a m 1 da ogni lato della stessa e in avanti fino a m 1 dalla linea laterale.</p> <p>La panchina per il quarto ufficiale di gara deve essere posizionata in prossimità della linea mediana ad una distanza di m 2,5 dalla linea laterale del campo da gioco.</p>

A	<p>7. PANNELLI PUBBLICITARI</p> <p>I pannelli pubblicitari devono essere conformi alle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la posizione, la forma, i materiali utilizzati e le modalità di installazione non devono costituire un pericolo per l'incolumità dei calciatori, degli arbitri e degli addetti ai lavori; • i pannelli devono avere un'altezza massima di m 1,20 e comunque tale da non ostacolare la visibilità del terreno di gioco da parte degli spettatori retrostanti; • è consentito il posizionamento sul terreno di gioco di massimo due file contigue di led/pannelli, sia lungo le linee laterali che lungo quelle di porta. Nel caso in cui si preveda l'impiego di entrambe le tipologie di spazi pubblicitari i pannelli dovranno occupare la seconda fila, ovvero quella più distante dal terreno di gioco. E' consentita la configurazione di led/pannelli sia in modalità continua (occupando anche gli spazi retrostanti i corner), sia prevedendo un'interruzione in corrispondenza dei corner.
A	<p>8. IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE</p> <p>Lo stadio deve essere dotato di un impianto di illuminazione che produca i seguenti valori di illuminamento verticale medio ($E_{v,med}$) e minimo ($E_{v,min}$) ed orizzontale medio ($E_{h,med}$):</p> <ul style="list-style-type: none"> • $E_{v,med} \geq 1650$ Lux e $E_{v,min} \geq 1000$ Lux in direzione della telecamera principale; • $E_{v,med} \geq 1000$ Lux e $E_{v,min} \geq 650$ Lux da misurarsi sui piani verticali 0°, 90°, 180° e 270°; • $E_{h,med} \geq 1650$ Lux e $E_{h,min} \geq 1150$ Lux. <p>L'impianto di illuminazione deve garantire uniformità di illuminamento verticale, sia in direzione della telecamera principale, sia su ogni singolo piano verticale attestata dal rispetto dei seguenti rapporti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • $E_{v,min}/E_{v,max} \geq 0,5$; • $E_{v,min}/E_{v,med} \geq 0,6$. <p>Deve essere garantita uniformità di illuminamento orizzontale in ogni zona del campo, attestata dal rispetto dei seguenti rapporti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • $E_{h,min}/E_{h,max} \geq 0,5$; • $E_{h,min}/E_{h,med} \geq 0,7$. <p>Sia sul piano orizzontale che su ciascun piano verticale, il rapporto fra i valori rilevati tra due punti adiacenti deve essere superiore a 0.6 "MAUR".</p> <p>Deve infine essere garantita l'illuminazione delle prime 12 file delle tribune, con valori non inferiori a 200 lux in termini di illuminamento verticale.</p> <p>I generatori di emergenza devono essere sufficienti a garantire continuità alle trasmissioni televisive e devono produrre i seguenti valori in direzione della telecamera principale $E_{v,med} > 1100$ lux e $E_{v,min} > 650$ lux ed in generale almeno i 2/3 dei valori di illuminamento sopra indicati, garantendo la massima uniformità possibile e con durata di funzionamento sufficiente a garantire la copertura dell'evento sportivo fino alla sua conclusione.</p> <p>La conformità dell'impianto di illuminazione e del generatore di emergenza alle prescrizioni previste dal presente punto è certificata da un tecnico e/o azienda specializzati. Il collaudo/funzionalità dell'impianto e del generatore di emergenza e la tabella illuminotecnica devono avere data non antecedente il 28 febbraio 2025. Le società devono garantire la professionalità, preparazione ed esperienza del tecnico e/o azienda certificatori.</p>
A	<p>9. ACCESSO AL TERRENO DI GIOCO</p> <p>L'ingresso in campo delle squadre, degli arbitri e degli ufficiali di gara (tunnel, sottopassaggio, etc.) deve essere separato dal pubblico e protetto dal lancio di oggetti mediante sistemi che non devono impedire o ridurre la visibilità del pubblico.</p> <p>In caso di accesso in campo mediante protezioni mobili, lo spostamento delle stesse deve poter avvenire in un tempo massimo di 30 secondi.</p> <p>Il percorso che dagli spogliatoi conduce al campo di gioco deve essere dotato di pavimentazione antiscivolo.</p> <p>Il pubblico e la stampa non devono avere alcuna possibilità di accesso a tale percorso.</p>

A	<p>10. SPOGLIATOI SQUADRE</p> <p>Gli spogliatoi della squadra di casa e della squadra ospite devono assicurare standard equivalenti ed avere ciascuno le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • posti a sedere, appendiabiti o armadietti per un minimo di 25 persone; • pavimentazione antiscivolo; • 10 docce; • 3 WC, ovvero 2 WC + 1 orinatoio • 1 lettino per i massaggi; • 1 lavagna per spiegazioni tattiche; • un adeguato sistema di ricambio d'aria e di climatizzazione; • collegamento Wi-Fi. <p>Nei due spogliatoi deve essere previsto un segnale acustico per la chiamata all'entrata in campo dei calciatori da parte dell'arbitro.</p> <p>Gli spogliatoi della squadra di casa e della squadra ospite devono assicurare standard equivalenti ed avere ciascuno le seguenti caratteristiche:</p> <p>Gli spogliatoi della squadra di casa e della squadra ospite devono anche prevedere uno spogliatoio separato destinato allo staff che abbia ciascuno le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • posti a sedere, appendiabiti o armadietti per un minimo di 5 persone; • dotato di docce; • dotato di WC; • un adeguato ricambio d'aria; • collegamento Wi-Fi.
A	<p>11. SPOGLIATOI ARBITRI</p> <p>Lo spogliatoio arbitri deve essere separato dagli spogliatoi delle squadre e comunque ubicato nelle vicinanze degli stessi. Deve avere inoltre le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • superficie minima di mq 20; • posti a sedere per un minimo di 6 persone; • appendiabiti o armadietti per un minimo di 6 persone; • pavimentazione antiscivolo; • 2 docce; • 1 lavabo; • 1 WC; • 1 tavolino con 2 sedie; • 1 lettino per i massaggi; • un adeguato sistema di ricambio d'aria e di climatizzazione; • collegamento Wi-Fi. <p>Nell'eventualità che le gare siano dirette da arbitri e/o assistenti di sesso femminile, è necessario avere a disposizione un ulteriore spogliatoio con le seguenti dotazioni minime:</p> <ul style="list-style-type: none"> • posti a sedere per 2 persone; • appendiabiti o armadietti per 2 persone; • pavimentazione antiscivolo; • 1 doccia; • 1 lavabo; • 1 WC; • collegamento Wi-Fi.
B	<p>12. STANZA DELEGATI</p> <p>La stanza per i Delegati di Lega deve essere dotata di collegamento Internet e/o accesso Wi-Fi e posizionata nelle vicinanze degli spogliatoi delle squadre e degli ufficiali di gara.</p>
A	<p>13. INFERMERIA PER GIOCATORI E ARBITRI</p> <p>L'infermeria per giocatori ed arbitri deve essere situata nelle vicinanze degli spogliatoi. Tale</p>

	<p>infermeria deve essere facilmente accessibile sia dal campo da gioco che dall'esterno dello stadio ed avvicinabile dagli automezzi di soccorso. Le porte ed i corridoi che conducono all'infermeria devono essere sufficientemente larghi da consentire il passaggio di barelle e di sedie a rotelle.</p> <p>L'infermeria deve avere le seguenti dotazioni minime:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 tavolino per gli esami; • 1 barella (oltre a quelle presenti sul terreno di gioco); • 1 armadietto per i farmaci; • 1 bombola di ossigeno con maschera; • 1 defibrillatore; • servizi separati con lavabo.
A	<p>14. LOCALE PER IL CONTROLLO ANTIDOPING</p> <p>Il locale per il controllo antidoping deve essere situato nelle vicinanze degli spogliatoi e deve essere inaccessibile da parte del pubblico e dei media.</p> <p>Il locale deve avere una grandezza minima di mq 20 e comprendere una zona di attesa, una zona prelievi ed un bagno.</p> <p>La zona di attesa e la zona prelievi devono essere adiacenti ed adeguatamente separate da un divisorio permanente o mobile.</p> <p>Devono essere, inoltre, assicurate le seguenti dotazioni:</p> <p>A) zona di attesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • posti a sedere per 8 persone; • appendiabiti e/o armadietti; • 1 frigorifero per bevande. <p>B) zona prelievi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 scrivania; • 4 sedie; • 1 armadietto con serratura. <p>Il bagno deve essere accessibile dalla sala prelievi e deve essere dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 lavandino; • 1 WC; • 1 doccia. <p>Relativamente ai controlli incrociati sangue-urine, il prelievo ematico deve avvenire in ambiente adeguatamente attrezzato, separato da quello dove avviene il prelievo antidoping ordinario da un divisorio permanente o mobile.</p>
A	<p>15. PARCHEGGI SQUADRE E UFFICIALI DI GARA</p> <p>Devono essere messi a disposizione delle squadre, degli arbitri e degli altri ufficiali di gara i seguenti parcheggi nelle immediate vicinanze degli spogliatoi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno 2 posti di stazionamento per gli autobus delle squadre; • almeno 10 posti di stazionamento per le vetture, salvo deroghe autorizzate dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, previa comunicazione alla F.I.G.C., per la stagione sportiva 2025/2026, sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime stagioni; società neopromosse; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali). <p>Tali parcheggi ed il relativo percorso di accesso agli spogliatoi devono essere interdetti al pubblico.</p> <p>Il criterio deve essere rispettato senza possibilità di deroghe dagli stadi di nuova costruzione.</p>

A	<p>16. CAPIENZA E REQUISITI DELLO STADIO</p> <p>La capienza minima dello stadio deve essere di 12.000 posti, salvo deroghe, anche condizionate, concesse dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A per gli stadi rientranti nelle disposizioni contenute nella Legge n. 210 del 17 ottobre 2005 di conversione del decreto legge n. 162 del 17 agosto 2005.</p> <p>Tutti i posti dello stadio, anche quelli eccedenti la capienza minima di 12.000, devono essere dotati di sedute individuali conformi a quanto previsto dall'articolo 17.</p> <p>Resta ferma, in ogni caso, l'applicazione delle misure organizzative previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto del fenomeno della violenza in occasione delle manifestazioni sportive indipendentemente dalla capienza, così come previsto dalla Determinazione n. 30/2010 dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive.</p> <p>Per gli Stadi nei quali sono in corso interventi di ammodernamento, ristrutturazione, ampliamento, finalizzati a renderli conformi al criterio "Capienza e requisiti dello stadio", iniziati nella stagione sportiva 2024/2025 ed in quelle precedenti, possono essere concesse deroghe al medesimo criterio dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, previa comunicazione alla F.I.G.C..</p>
A	<p>17. SEDUTE INDIVIDUALI</p> <p>Lo stadio deve essere dotato di sedute individuali con le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fissati al suolo; • numerati; • separati gli uni dagli altri; • costituiti da materiale resistente ed ignifugo; • confortevoli e di forma anatomica; • muniti di schienale di un'altezza minima di cm 30 misurata a partire dal sedile.
A	<p>18. VELODROMI E PISTE DI ATLETICA</p> <p>Attorno al rettangolo di gioco non devono essere presenti piste per gare ciclistiche. Gli stadi di nuova costruzione devono essere altresì privi di piste di atletica.</p>
A	<p>19. TRIBUNE RISERVATE AGLI SPETTATORI</p> <p>Le tribune riservate agli spettatori, realizzate in metallo con idonee strutture tubolari, non potranno essere di tipo temporaneo ("<i>temporary stands</i>") ma dovranno avere un uso duraturo nel tempo ed essere fissate ad idonee fondazioni.</p> <p>Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, previa comunicazione alla F.I.G.C., per la stagione sportiva 2025/2026 sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime stagioni; società neopromosse; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali).</p> <p>Gli stadi di nuova costruzione non potranno avere tribune temporanee e non sono consentite deroghe.</p> <p>I posti a sedere muniti di sedute individuali devono essere distribuiti in almeno 4 settori indipendenti.</p> <p>Tra questi, almeno un settore deve essere destinato ai sostenitori della squadra ospite con una capienza minima pari ad almeno il 5% rispetto alla capienza totale.</p> <p>La suddivisione dei settori deve essere effettuata tramite separatori interni che abbiano caratteristiche tali da non consentire l'azione di scavalcamento.</p> <p>In alternativa, la suddivisione dei settori potrà essere effettuata, in accordo con il GOS, anche tramite misure organizzativo-gestionali per la segmentazione dei settori.</p> <p>In ogni settore dello stadio devono essere previsti punti di ristoro.</p> <p>Per gli stadi nei quali sono in corso interventi di ammodernamento, ristrutturazione, ampliamento, finalizzati a renderli conformi al criterio "Tribune riservate agli spettatori"</p>

	potranno essere concesse deroghe al medesimo criterio dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, previa comunicazione alla F.I.G.C.
A	<p>20. SERVIZI IGIENICI</p> <p>Lo stadio dovrà essere dotato del seguente numero minimo di servizi igienici, basati su una proporzione uomini/donne di 80/20:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 bagno ogni 250 uomini; • 1 orinatoio ogni 125 uomini; • 1 bagno ogni 125 donne. <p>In alternativa, la società potrà presentare un progetto approvato dalle autorità competenti che preveda la realizzazione, entro la stagione sportiva 2027/2028, dei servizi igienici necessari al raggiungimento del numero minimo sopra indicato.</p> <p>Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, previa comunicazione alla F.I.G.C., sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: esistenza di vincoli strutturali; interventi di ammodernamento, ristrutturazione, ampliamento per l'adeguamento a tale criterio, iniziati nella stagione sportiva 2024/2025 o in quelle precedenti; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; società neopromosse; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali).</p> <p>Il numero minimo di servizi igienici sopra indicato dovrà essere rispettato senza possibilità di deroghe negli stadi di nuova costruzione.</p> <p>I bagni e gli orinatoi devono essere dotati di servizi di scarico dell'acqua.</p> <p>Sarà possibile un'integrazione al numero di bagni/orinatoi richiesti anche con dei servizi igienici chimici.</p> <p>Devono essere disponibili lavandini, carta igienica e sapone.</p>
A	<p>21. POSTI E SERVIZI PER SPETTATORI DISABILI</p> <p>Lo stadio deve avere accessi dedicati per le persone disabili e i loro accompagnatori.</p> <p>In attuazione del D.M. 236/1989, i posti dedicati agli spettatori disabili devono essere coperti e in ragione di 2 ogni 400 posti. Accanto a tali posti devono essere previsti, in eguale misura, i posti per gli accompagnatori.</p> <p>Devono essere previsti specifici posti per spettatori disabili nel settore ospiti.</p> <p>Le persone con disabilità devono avere servizi igienici dedicati in ragione di 1 bagno attrezzato ogni 15 spettatori disabili e punti di ristorazione situati in prossimità dei settori loro assegnati.</p> <p>Sarà possibile un'integrazione al numero di bagni richiesti anche con dei servizi igienici chimici.</p> <p>Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, previa comunicazione alla F.I.G.C., per la stagione sportiva 2025/2026 sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime stagioni; società neopromosse; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali).</p> <p>Il numero minimo di servizi igienici per gli spettatori disabili sopra indicato dovrà essere rispettato senza possibilità di deroghe negli stadi di nuova costruzione.</p>
A	<p>22. IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA</p> <p>Lo stadio deve essere dotato di un idoneo impianto di diffusione sonora per le informazioni relative alla gara (formazioni, sostituzioni, ecc.) e per gli annunci di pubblica utilità e di emergenza oltre che di programmi di intrattenimento (anche di tipo musicale) per gli spettatori nel pre e post gara.</p>

	<p>Tale impianto deve essere in grado di funzionare anche in caso di interruzione della rete elettrica principale.</p> <p>I messaggi sonori diffusi devono essere chiaramente udibili, anche in presenza di pubblico, all'interno e all'esterno dello stadio, almeno fino alla recinzione dell'area di massima sicurezza.</p>
B	<p>23. TRIBUNA STAMPA</p> <p>La tribuna stampa deve essere coperta e avere una capienza minima di 60 postazioni totali, di cui 30 equipaggiate con presa elettrica e collegamento Wi-Fi ed una superficie da lavoro sufficiente ad ospitare un computer portatile.</p> <p>Tali postazioni devono garantire una visuale senza ostacoli del terreno di gioco ed un accesso agevole alle altre aree riservate ai media.</p> <p>Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, previa comunicazione alla F.I.G.C., per la stagione sportiva 2025/2026 sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime stagioni; società neopromosse; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali).</p> <p>Il numero minimo di postazioni sopra indicato deve essere rispettato senza possibilità di deroghe negli stadi di nuova costruzione.</p>
B	<p>24. POSTAZIONI PER RADIOCRONISTI E TELECRONISTI</p> <p>Lo stadio deve essere dotato di almeno 5 postazioni coperte per radiocronisti e telecronisti, situate all'interno della tribuna principale e ciascuna postazione deve essere dotata di una presa elettrica, collegamento Wi-Fi, di una superficie di lavoro ed almeno 3 posti a sedere.</p> <p>Tali postazioni devono garantire una visuale senza ostacoli del terreno di gioco ed un accesso agevole alle altre aree riservate ai media.</p> <p>Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, previa comunicazione alla F.I.G.C., per la stagione sportiva 2025/2026 sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime stagioni; società neopromosse; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali).</p>
B	<p>25. SALA LAVORO GIORNALISTI E FOTOGRAFI</p> <p>Lo stadio deve essere dotato di un'area di lavoro interna di almeno 100 mq, in grado di ospitare un minimo di 50 giornalisti e 15 fotografi (preferibilmente in un'area separata). Ciascuna postazione di lavoro deve essere dotata di presa elettrica e collegamento Wi-Fi.</p> <p>Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, previa comunicazione alla F.I.G.C., per la stagione sportiva 2025/2026 sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime stagioni; società neopromosse; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali).</p> <p>Gli stadi di nuova costruzione dovranno essere dotati di un'area di lavoro per giornalisti e fotografi di almeno 200 mq, in grado di ospitare un minimo di 75 giornalisti e 25 fotografi (preferibilmente in un'area separata).</p>

B	<p>26. TV COMPOUND</p> <p>Lo stadio deve essere dotato di una zona riservata allo stazionamento dei mezzi attrezzati per la produzione e le trasmissioni audiovisive dall'esterno (<i>TV Compound</i>), di almeno 600 mq.</p> <p>Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, previa comunicazione alla F.I.G.C., per la stagione sportiva 2025/2026 sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime stagioni; società neopromosse; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali).</p> <p>Il <i>TV Compound</i> deve essere situato il più vicino possibile allo stadio, possibilmente sullo stesso lato della piattaforma della telecamera principale, su una superficie piana e solida, dotata di alimentazione elettrica.</p> <p>L'area deve prevedere servizi igienici, anche chimici, dedicati al personale in servizio.</p> <p>L'area deve essere adeguatamente recintata, illuminata e distinta in tre aree destinate ognuna al posizionamento di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. mezzi di produzione principali; 2. mezzi di trasmissione; 3. gruppi elettrogeni. <p>Le società dovranno fornire un dettagliato <i>layout</i> dell'area, mettendo a disposizione un coordinatore che gestisca l'arrivo e il posizionamento dei mezzi così come un adeguato servizio di vigilanza notturna.</p> <p>Le società dovranno assolvere per intero alle imposte di occupazione del suolo pubblico nonché provvedere alla sorveglianza e messa in sicurezza.</p> <p>Gli stadi di nuova costruzione dovranno essere dotati di un <i>TV Compound</i> di almeno 1.000 mq.</p>
B	<p>27. SALA CONFERENZE STAMPA</p> <p>La sala conferenze stampa deve avere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un minimo di 50 posti a sedere; • 1 tavolo da conferenza situato su un podio; • 1 piattaforma per telecamere; • sistema di diffusione sonora; • adeguatamente isolata e insonorizzata. • collegamento Wi-Fi. <p>Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, previa comunicazione alla F.I.G.C., per la stagione sportiva 2025/2026 sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime stagioni; società neopromosse; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali).</p> <p>Gli stadi di nuova costruzione devono essere dotati di una sala stampa in grado di ospitare almeno 75 persone.</p>
B	<p>28. POSTI IN TRIBUNA AUTORITÀ/D'ONORE E AREE OSPITALITÀ</p> <p>Lo stadio deve essere dotato di almeno n. 100 posti in tribuna autorità/d'onore.</p> <p>I posti a sedere in Tribuna Autorità/d'Onore devono essere coperti e situati nella tribuna principale in una posizione che sia il più centrale possibile.</p> <p>Deve essere presente un'area ospitalità, situata il più possibile in prossimità delle sedute Autorità/d'Onore e con un'estensione di almeno 200 mq.</p> <p>Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, previa comunicazione alla F.I.G.C., per la sola stagione sportiva 2025/2026 sulla base di</p>

	<p> motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime stagioni; società neopromosse; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali).</p> <p> Gli stadi di nuova costruzione dovranno essere dotati di 250 posti in tribuna autorità/d'onore, di cui almeno 50 riservati alla società ospite.</p>
B	<p>29. PARCHEGGI SPETTATORI TRIBUNA AUTORITÀ/D'ONORE</p> <p> Lo stadio deve essere dotato di almeno 110 parcheggi riservati agli spettatori della Tribuna Autorità/d'Onore.</p> <p> Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, previa comunicazione alla F.I.G.C., per le sole società neopromosse al Campionato di Serie A 2025/2026, sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime stagioni; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali).</p> <p> Il numero minimo di parcheggi sopra indicato deve essere rispettato senza possibilità di deroghe negli stadi di nuova costruzione.</p>
B	<p>30. MIXED ZONE</p> <p> Lo stadio deve essere dotato di una specifica area dedicata alle interviste detta "mixed zone", coperta, protetta ed interdetta al pubblico, con la possibilità di ospitare almeno 50 persone.</p> <p> Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, previa comunicazione alla F.I.G.C., per la stagione sportiva 2025/2026 sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime stagioni; società neopromosse; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali).</p> <p> Tale zona deve essere ubicata lungo il percorso di collegamento tra l'area antistante gli spogliatoi e quella destinata al parcheggio degli autobus delle due squadre.</p> <p> Gli stadi di nuova costruzione dovranno essere dotati di una "mixed zone" coperta, protetta e interdetta al pubblico capace di ospitare almeno 75 persone.</p>
B	<p>31. SPAZI E SERVIZI PER LA PRODUZIONE AUDIOVISIVA DEGLI EVENTI</p> <p> Lo stadio deve essere dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Almeno 2 studi televisivi (di cui uno preferibilmente con visuale sul campo "pitch studio"). All'interno del recinto di gioco, esternamente al campo per destinazione, deve essere disponibile uno spazio da allestire a "pitch studio". • Almeno 5 postazioni per le "flash interview", separate le une dalle altre e posizionate in un'area privilegiata e attrezzata, individuata di concerto con la Lega Nazionale Professionisti Serie A, nei pressi degli spogliatoi, da utilizzarsi nel pre e nel post gara. • una postazione "Garage-Parcheggio pullman" attrezzata, situata in prossimità dell'area di arrivo e/o stazionamento dei pullman delle squadre ed individuata di concerto con la Lega Nazionale Professionisti Serie A, da utilizzarsi nel pre-gara. <p> Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, previa comunicazione alla F.I.G.C., per la stagione sportiva 2025/2026 sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti,</p>

	<p>per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime stagioni; società neopromosse; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali).</p> <p>Il numero minimo di studi televisivi e postazioni sopra indicato deve essere rispettato senza possibilità di deroghe negli stadi di nuova costruzione.</p> <p>La società, con separata dichiarazione, si impegna a mettere a disposizione all'interno del proprio impianto gli spazi, le dotazioni e i servizi previsti dal Regolamento Produzioni Audiovisive della Lega Nazionale Professionisti Serie A, autorizzando la stessa Lega ad effettuare interventi in surroga, con riaddebito delle spese, qualora ritenuto necessario.</p>
B	<p>32. MAXI SCHERMI</p> <p>Lo stadio dovrà essere dotato di un Maxi schermo che possa garantire la visualizzazione del punteggio, del tempo di gioco nonché di immagini video autorizzate tramite l'impiego di una regia dedicata.</p> <p>Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, previa comunicazione alla F.I.G.C., per le sole società neopromosse al Campionato di Serie A 2025/2026, sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime stagioni; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali).</p>
B	<p>33. SERVIZI E SUPPORTI PER I MEDIA</p> <p>La società deve mettere a disposizione ogni supporto temporaneo o permanente necessario al posizionamento delle telecamere e, nel pieno rispetto delle norme sulla sicurezza, gli strumenti necessari alla movimentazione dei carichi sui supporti stessi.</p> <p>Devono essere garantite le seguenti strutture fisse:</p> <ul style="list-style-type: none"> (a) linea dati ad alta velocità, (b) linea telefonica analogica o digitale, (c) punto di energia elettrica da rete fissa presso il <i>TV Compound</i> (125A best effort) a tutela dell'elettronica installata, per mantenere attivi i sistemi di riscaldamento delle regie video nella stagione invernale, (d) impianto di distribuzione della corrente, (e) impianto di cablaggio audiovisivo e tecnologicamente adeguato agli standard tecnico produttivi. <p>Con riferimento agli impianti tecnici, essi devono rispettare i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. i cavi non devono rappresentare un pericolo per gli ufficiali di gara, i calciatori, gli allenatori, le altre persone autorizzate ad accedere al Terreno di gioco in base alle vigenti normative sportive o per il pubblico e devono essere conformi alle normative vigenti in tema di sicurezza e al regolamento d'uso dello Stadio; ii. i cavi non devono essere stesi sui cartelli fissi e led luminosi pubblicitari; iii. devono essere prese tutte le misure necessarie affinché i cablaggi siano il meno intrusivi possibile sia dentro lo Stadio che intorno al campo di gioco; in particolare i cavi devono essere collocati all'interno di canaline oppure, nelle zone di passaggio, devono essere utilizzate coperture passacavi, campate e ogni altro mezzo che garantisca la sicurezza, sotto la supervisione del responsabile della sicurezza della società sportiva organizzatrice dell'Evento.